

# BUONI E CATTIVI

DI STEFANO LORENZETTO

→ Promosso Alessandro Di Battista, che lascia il raduno del Movimento 5 stelle per assistere alla nascita del suo primogenito. Bocciato Maurizio Costanzo, che offre un insperato palcoscenico a Pietro Maso



10

## WARREN BUFFETT

Rileva dalla Banca popolare di Vicenza il 9% della Cattolica assicurazioni. In Borsa il titolo schizza del 17%, garantendogli una plusvalenza di 19,3 milioni di euro in un giorno. Questo spiega perché con 75 miliardi di dollari sia il secondo uomo più ricco del pianeta. Cita sempre lo scrittore Mark Twain: «Comprate terra, perché non la fabbricano più». Non solo terra.



5/6

## LUCÍA LAPIEDRA

La bionda spagnola, nota come «la regina del porno», ha deciso di abbandonare i set a luci rosse dopo una vita dissoluta, il che consente di aggiornare al femminile la parabola evangelica: la (bella) figliola prodiga. Ha seguito un corso di 100 lezioni per dedicarsi alla tanatoprassi, cioè il make-up dei defunti. Lei sì che conosce i trucchi per resuscitarne qualcuno.



9 1/2

## ENRICO MENTANA

Il popolare Mitraglietta ha vinto meritatamente il premio È giornalismo, fondato da Indro Montanelli, Enzo Biagi, Giorgio Bocca e dall'imprenditore Giancarlo Aleri. Nella motivazione si legge che il direttore del Tg La7 è «giornalista capace di intercettare la gente». Fortuna che non è diventato un magistrato, altrimenti Henry John Woodcock andava a scoprire il mare.



3

## CARLO CRACCO

Lo chef rivela: «A un certo punto volevo fare il prete. Penso che almeno alla carica di vescovo ci sarei arrivato». Che la modestia non figurasse tra le sue doti, era noto. Stupisce che non aspirasse a diventare cardinale o papa. Forse in segreto ambiva a celebrare l'Ultima cena. Sarà per questo che ora si ritrova confinato in tv a *Hell's kitchen*, la cucina dell'inferno?



8

## ALESSANDRO DI BATTISTA

Poteva contendere a Luigi Di Maio la premiership grillina. Invece abbandona il raduno di Rimini del Movimento 5 stelle per assistere alla nascita del suo primogenito. E dopo il lieto evento annuncia: «Per ora voglio imparare a fare il padre». Parlò così solo Winston Churchill: «Non c'è, per nessuna comunità, investimento migliore del mettere latte dentro i bambini».



2

## MARIANO RAJOY

Il premier spagnolo, che governa senza neppure avere la maggioranza, scatena la Guardia civil per impedire il referendum con cui la Catalogna ha votato il distacco da Madrid: 844 feriti. Dovrebbe dar retta al cardinal Colombo (Nino Manfredi) di *In nome del Papa Re*: «Quando un esercito è in borghese, è un esercito di popolo, e cor popolo ce se sbatte sempre er grugno».



7 1/2

## SERGIO MARCHIONNE

L'auto elettrica? «Un'arma a doppio taglio». Il presidente di Fca ha il coraggio di dire che il re è nudo. La «virtuosa» Germania, per esempio, ricava il 45% dell'elettricità dal carbone e dalla lignite, fonte estremamente inquinante, e continuerà a farlo fino al 2040, quando a livello planetario l'energia fossile peserà ancora per il 77%. Di verde resta solo la rabbia.



2

## MAURIZIO COSTANZO

Con un'intervista tutta lacrime e rimorso, su Canale 5 offre un insperato palcoscenico a Pietro Maso, che nel 1991 massacrò i genitori a pentolate in testa per intascarne l'eredità (infilando un sacchetto in bocca alla madre che non si decideva a morire) e, uscito di galera, minacciò di uccidere le sorelle. Se anche i defunti potessero parlare, sai che botta di share.